



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 24/09/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1573

Articolo 52, comma 59, Legge Finanziaria 28 dicembre 2001, n. 448 - Accordo di Programma per la definizione del Piano di Risanamento delle Aree Portuali del Basso Adriatico, fra Ministero Ambiente e TUTELA DEL Territorio e del Mare, Regione Puglia, ICRAM e A.R.P.A. Puglia. Approvazione schema di Convenzione fra Regione Puglia, A.R.P.A. Puglia e CETLI di Civitavecchia. Rinnovo.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario A.P. e confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche Dott. Giovanni Campobasso, riferisce quanto segue:

La Legge finanziaria 448 del 2001, all'articolo 52, comma 59 ha autorizzato la somma di € 5.000.000,00 a valere sui fondi della Legge 426/1998, per la realizzazione del Piano di risanamento ambientale delle aree portuali del Basso Adriatico, prevedendo che lo stesso fosse definito d'intesa con le Regioni interessate, individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Con Decreto del 10 Marzo 2006 veniva individuata la Regione Puglia quale unica regione interessata alla realizzazione del "Piano di Risanamento del Basso Adriatico" di cui all'art. 52, comma 59 della L. 448/01.

In data 19 Novembre 2007 veniva sottoscritto "l'Accordo di Programma per la definizione del Piano di Risanamento delle Aree Portuali del Basso Adriatico" di cui la Giunta Regionale prendeva atto con proprio provvedimento n. 2120 del 5 Dicembre 2007. L'Accordo di Programma individuava, fra l'altro, i diversi soggetti attuatori dei vari interventi; fra questi, per quanto attiene la caratterizzazione dei sedimenti, veniva individuata l'A.R.P.A. Puglia che, si sarebbe avvalsa del CETLI, Centro Tecnico Logistico Interforze NBC dell'Esercito, affidando a quest'ultimo il 40% delle analisi sui tenori chimici dei campioni di sedimento prelevati.

Nel rispetto delle previsioni contenute nell'Accordo sottoscritto, veniva stipulata una specifica convenzione con A.R.P.A. e CETLI NBC di Civitavecchia, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n.166 del 17/2/2009, prevedendo di avviare la caratterizzazione dei sedimenti a valle delle operazioni di brillamento/neutralizzazione degli ordigni e, comunque, prevedendo un eventuale rinnovo della stessa.

Nell'ambito del Comitato di Coordinamento ex art. 6 dell'Accordo veniva stabilito di dare avvio ai lavori di bonifica degli ordigni bellici partendo dal Porto di Molfetta presso cui sono tutt'ora in corso i lavori di realizzazione dell'ampliamento della diga foranea. Già in fase di avvio fu rilevata una criticità riferita al rilevante numero di ordigni presenti sul fondale; tanto che ISPRA, già ICRAM, ne prendeva atto nel nuovo elaborato "Prospezioni Ordigni Basso Adriatico"(PR.O.BA) nel quale si evidenziava l'inaffidabilità delle prospezioni eseguite dal NURC determinata dalla geomorfologia del fondale dell' area portuale di Molfetta, dall'enorme quantità di materiali ferrosi, spesso legati ad ordigni, dall'enorme quantità degli

ordigni rilevati rispetto a quelli individuati con strumentazione elettroacustica e dallo stato di corrosione dei residuati bellici.

Tale circostanza ha orientato la scelta del Comitato di Coordinamento prima, e della Regione, successivamente, che ha inteso convogliare tutte le risorse umane e finanziarie alla bonifica delle aree portuali interessate dai lavori di ampliamento del Porto di Molfetta ed alla bonifica di Torre Gavetone (Giovinazzo).

Con l'avallo del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e dei soggetti sottoscrittori è stato condiviso il nuovo Accordo, limitando ai soli porto di Molfetta e area a mare di Torre Gavetone, le operazioni di brillamento/neutralizzazione degli ordigni bellici e le operazioni di caratterizzazione dei sedimenti, ferme restando le ulteriori attività di Formazione ed informazione degli operatori della pesca, pertanto salvando gli obiettivi dell'Accordo ma limitandone i destinatari.

Il nuovo Accordo di programma rimodulato è stato approvato dalla Giunta Regionale con proprio atto n.2884 del 20/12/2011, come rettificato con D.G.R. 77/2012, ridefinendo le risorse destinate per l'esecuzione degli interventi nei due siti di Molfetta e Torre Gavetone quantificate in € 158.500,00 anziché € 515.000,00.

In siffatta situazione come sopra sinteticamente rappresentata, determinata dall'impossibilità di eseguire i campionamenti su aree non ancora bonificate da ordigni è risultato impossibile dare avvio alle attività di caratterizzazione nei tempi definiti nella richiamata convenzione sottoscritta fra Regione, A.R.P.A. e CETLI NBC, con la conseguenza che la stessa non ha avuto attuazione, né sono stati svolti i corsi di formazione rivolti agli operatori della pesca.

Atteso che i termini di efficacia della convenzione sottoscritta con i sopra richiamati soggetti sono scaduti e, tenuto conto che la stessa, all'art. 4 prevedeva un eventuale rinnovo proprio in relazione alle attività ed interventi previsti nella sezione programmatica dell'Accordo di Programma originario, come rimodulato, con specifico riferimento al Porto di Molfetta e Torre Gavetone, senza alcun onere aggiuntivo, si propone con il presente atto, di rinnovare la Convenzione con A.R.P.A. Puglia e CETLI NBC, che tiene conto della rimodulazione intervenuta.

Alla luce di quanto esposto e in conformità a quanto previsto dall'Accordo più volte citato si sottopone ad approvazione della Giunta Regionale la bozza di convenzione allegata al presente atto per costituirne parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELLA L. R. 28/2001

La copertura finanziaria per gli adempimenti dell'attività conseguente al presente provvedimento, pari a € 158.500,00 IVA inclusa, se dovuta, è assicurata dai fondi ex articolo 52, comma 59 della Legge Finanziaria 28 dicembre 2001, n. 448 allocati sul Cap. 611089 del Bilancio 2009, già impegnati con atto del Dirigente n. 46 del 4 Marzo 2009.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente f.f. dell'Ufficio Bonifica e del dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento sub All.1, da sottoscrivere con A.R.P.A. Puglia e con Ministero della Difesa - Stato Maggiore dell'Esercito (NBC CETLI di Civitavecchia), nell'ambito dell' "Ac-cordo di Programma per la definizione del Piano di Risanamento delle Aree Portuali del Basso Adriatico" come rimodulato e sottoscritto in data 24 Luglio 2012 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, Regione Puglia, A.R.P.A. Puglia ed ISPRA;
- Di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche di provvedere ai conseguenti atti amministrativi per la sottoscrizione e la conseguente esecuzione delle attività in capo all'A.R.P.A. Puglia e CETLI NBC;
- Di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'ISPRA, all'A.R.P.A. Puglia, al Ministero della Difesa - Stato Maggiore dell'Esercito a cura del Servizio proponente;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola